

Bacino del Trasporto Pubblico Locale della Regione Umbria

Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio
pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

PREMESSA	3
SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO	4
A.1 - CONTESTO GIURIDICO	4
<i>ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE</i>	<i>5</i>
<i>LE COMPETENZE DI UMBRIA TPL E MOBILITÀ</i>	<i>6</i>
<i>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI</i>	<i>6</i>
A.2 - INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO	7
SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	7
B.1 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	7
B.2 - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI	11
SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA.....	13
C.1 - SPECIFICAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA	13
C. 2 - ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI.....	14
SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA.....	14
D.1 - RISULTATI ATTESI	14
D.2 - COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE	15
D.3 - ESPERIENZE DELLA GESTIONE PRECEDENTE	15
D.4 - ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.....	15
SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ....	16
E.1 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	16
E.2 - MONITORAGGIO	16

PREMESSA

Il presente documento riporta la Relazione prevista dall'art. 14, comma 3, del d.lgs. 201/2022 circa la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, redatta in base allo Schema predisposto dall'ANAC pubblicato sul sito internet dell'Autorità.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizi di Trasporto Pubblico Locale della Regione Umbria urbano e extraurbano svolto con le seguenti modalità: automobilistico, funicolare, ettometrico e di navigazione lacuale
Importo dell'affidamento	<i>Valore annuo del corrispettivo stimato: euro 64.500.000 al netto dell'IVA, per un importo totale per gli otto anni di affidamento pari ad euro 516.000.000 al netto dell'IVA e degli adeguamenti inflattivi previsti</i>
Ente affidante	Umbria Mobilità e TPL S.p.A., in qualità di Agenzia Unica per la Mobilità ed il TPL della Regione Umbria, ai sensi e per gli effetti della LR 37/1998. Codice Fiscale: 03176620544
Tipo di affidamento	Concessione ai sensi del Reg. 1370/2007
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica ai sensi del Regolamento (CE) 1370/2007)
Durata dell'affidamento	Durata anni 8, avvio del servizio previsto nel giugno 2026.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa l'intero bacino territoriale ottimale. Popolazione interessata dalla fornitura del servizio: 882.000

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Dott. Pasquale Pasquini Mail: paco.pasquini@umbriamobilita.it .
Ente di riferimento	Umbria TPL e Mobilità S.p.A.
Area/servizio:	Coordinatore Responsabile della Società.
Telefono:	Tel. 075-92803.
Email/PEC	Pec: umbriamobilita@pec.it .
Data di redazione	Data di redazione: 05 dicembre 2023

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

La normativa europea di riferimento è il Regolamento europeo 1370/2007, mentre la normativa nazionale di riferimento è costituita principalmente dal D.lgs. 422/1997 e dal D.L. 50/2017.

Il principale riferimento normativo del trasporto pubblico regionale e locale dell'Umbria è la Legge Regionale n. 37/1998, che, in attuazione D.lgs. 422/1997, articola il settore su più livelli:

- **regionale**, per quanto riguarda i compiti programmazione e amministrazione dei servizi di TPL, oltre a quelli di indirizzo e coordinamento, allocazione delle risorse, vigilanza e monitoraggio;
- **provinciale**, per quel che concerne la predisposizione e approvazione del Piano di bacino, nonché la definizione dei servizi aggiuntivi;
- **comunale**, per le funzioni di programmazione e amministrazione dei servizi di TPL comunale;
- **di agenzia**, in particolare per l'attuazione degli indirizzi regionali in materia di trasporto pubblico locale, di affidamento dei servizi e gestione dei contratti di servizio e gestione degli asset funzionali all'erogazione dei servizi;
- **di impresa affidataria**, per l'erogazione dei servizi di TPL.

L'oggetto del servizio è il trasporto regionale e locale ed è effettuato con (art.2 bis): *“treni, autobus, natanti, tranvie, filovie, metropolitane, nonché sistemi a fune su sede fissa, scale mobili, ascensori e tappeti mobili”*.

Il perimetro del trasporto pubblico è definito come *“ambito di traffico”* (art.8) ed è individuato nell'intero territorio regionale, che coincide con il bacino unico regionale.

La stessa Legge Regionale articola i servizi in (art.7):

- urbani, quando il servizio è svolto in uno o più centri abitati collocati all'interno dello stesso comune, caratterizzati da percorsi brevi e fermate frequenti;
- extraurbani, quando il servizio collega in modo continuativo il territorio delle due province (Perugia e Terni) o il territorio di due o più comuni o ancora i comuni con il capoluogo di provincia;
- interregionali, quando il servizio collega il territorio della Regione con quello di una regione limitrofa.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale, inoltre, la suddetta L.R. introduce tre strumenti fondamentali per la pianificazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico:

- il Piano regionale dei Trasporti (art. 11);
- il Piano di bacino (art. 12);
- il Piano urbano della mobilità (art. 13).

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

Il Piano regionale dei trasporti, tra gli altri, contiene gli indirizzi generali per la pianificazione del trasporto pubblico regionale e locale, e contestualmente fissa obiettivi e linee guida per l'attuazione di una rete di servizi regionale integrata con quella nazionale.

Il Piano di bacino, invece, è lo strumento di programmazione, pianificazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico. Esso, in particolare:

- organizza l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto, privilegiando quelle a trazione elettrica;
- individua i fabbisogni di mobilità delle persone;
- identifica i servizi minimi, i servizi aggiuntivi e i territori a domanda debole;
- definisce gli interventi necessari sulle infrastrutture.

Il Piano di Bacino regionale è in fase di redazione e sarà approvato prima della predisposizione della documentazione di gara.

All'art. 13 della L.R. si individua invece il Piano urbano della mobilità quale strumento di programmazione con i quali i Comuni, nel rispetto di quanto previsto nel Piano di bacino, possono:

- individuare i territori a domanda debole e le modalità di effettuazione dei servizi;
- determinare gli interventi sulle infrastrutture;
- identificare i servizi aggiuntivi.

5

Lo stesso articolo introduce infine, limitatamente ai comuni con più di 12.000 abitanti, il Programma dei servizi minimi urbani che rientrano nel fondo regionale dei trasporti.

Articolazione delle competenze

Ferma restando la competenza statale in materia di inquinamento, sicurezza e concorrenza, la Legge Regionale 37/1998 ha dettagliato poi le attribuzioni di ciascun ente territoriale e locale per quello che concerne la pianificazione, organizzazione ed erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Contestualmente, ha istituito un'Agenzia unica per la mobilità – individuata nella società, costituita in house, Umbria TPL e Mobilità Spa (di seguito "Agenzia") – proprietaria di reti, impianti e altre dotazioni destinate all'esercizio del TPL e con funzioni che spaziano dalla programmazione all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Nel dettaglio, funzioni e competenze sono ripartite tra:

- Regione - cui sono conferite le funzioni di pianificazione, amministrazione e monitoraggio dei servizi, nonché la ripartizione delle risorse statali: Essa (art.17):
 - approva il Piano regionale dei trasporti;
 - approva, mediante accordo di programma con le Province, il Piano di Bacino;
 - individua i criteri per determinare i servizi minimi e li finanzia;

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

- affida i servizi, compresi quelli provinciali e regionali, in accordo con gli enti territoriali e locali interessati. Contestualmente, stipula i contratti di servizio;
- ripartisce il Fondo regionale dei trasporti sulla base del Piano regionale dei trasporti e del Piano di bacino.
- Province di Perugia e Terni – cui sono affidate d'intesa le seguenti funzioni (art.18):
 - Approvazione, mediante accordo di programma con la Regione, del Piano di bacino;
 - definizione dei servizi minimi;
 - istituzione di eventuali servizi aggiuntivi con oneri a carico dei rispettivi bilanci o in cofinanziamento con i comuni interessati.
- Comuni – cui sono attribuiti i seguenti compiti (art.19):
 - predisposizione del programma dei servizi, coerentemente con quanto previsto dal piano di bacino, per la definizione dei servizi aggiuntivi;
 - erogazione dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio per i servizi aggiuntivi;
 - istituzione di ulteriori ed eventuali servizi minimi e aggiuntivi a carico del proprio bilancio.

Le competenze di Umbria TPL e Mobilità

Accanto agli enti territoriali e locali, come anticipato l'art. 19-bis della Legge Regionale 37/1998 assegna un ruolo preminente all'Agenzia, in particolare per quel che concerne:

- Infrastrutture – l'Agenzia ha la titolarità delle infrastrutture e del patrimonio funzionale all'erogazione dei servizi di TPL;
- Affidamento del servizio – all'Agenzia spetta l'indizione e la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, oltre che le attività di gestione, controllo verifica e monitoraggio dei contratti di servizio stipulati;
- Attuazione della Programmazione – si attribuisce all'Agenzia il compito di dare attuazione ai documenti programmatori:
 - il piano regionale dei trasporti;
 - il piano di bacino;
 - la pianificazione e programmazione dei servizi di TPL nei comuni;
 - gli investimenti.

6

Affidamento dei servizi

La Legge Regionale 37/1998 dispone sinteticamente all'art.22 che "i servizi di trasporto pubblico regionale e locale sono affidati mediante procedure di evidenza pubblica", coerentemente con i principi fissati dal D.lgs. 422/1997.

Come sopra ricordato l'affidamento dei servizi è stato attribuito dalla stessa Legge Regionale all'Agenzia Umbria TPL e Mobilità.

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

I commi 2-4, inoltre, danno la possibilità agli affidatari dei servizi di fare ricorso ai subaffidamenti, a seguito dell'apposita autorizzazione dell'Ente Concedente e sentite le organizzazioni sindacali. Il ricorso a tale strumento è consentito solo in presenza di un corrispettivo non inferiore a quello stabilito dalla legge. L'affidatario, in ogni caso, resta l'unico responsabile del servizio.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

L'affidamento avverrà nel rispetto delle previsioni di cui all'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n.154/2019 ("Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica") e dei relativi Annessi, nonché della Delibera 48/2017 ("Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012"). In particolare, gli Annessi all'allegato A alla delibera 154/2019 riportano:

- gli schemi per la redazione del Piano Economico e Finanziario Simulato (Annesso 5);
- gli Schemi di Contabilità regolatoria (Annesso 3);
- lo Schema di Matrice dei rischi (Annesso 4);
- i Contenuti minimi dei Contratti di servizio (Annesso 2);
- il "Set informativo minimo" degli atti di gara (Annesso 6).

7

In merito ai costi di produzione che, al netto dei ricavi da traffico incassati direttamente dal concessionario, devono essere presi a riferimento per l'individuazione delle basi d'asta, si applica il DM 157/2018 (che da attuazione all'articolo 1, comma 84, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativamente ai "costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, nonché i criteri per l'aggiornamento e l'applicazione degli stessi")

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Servizio da prestare

I servizi di TPL automobilistico da porre a gara, definiti nel Piano di Bacino in fase di completamento, ammontano complessivamente a circa 25,2 milioni di vetture-km annue, pari ai servizi attualmente

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

programmati. Detta produzione, già rettificata in esito alle elaborazioni del Piano ed alle comunicazioni dei comuni relativamente ai servizi urbani di loro competenza, è suscettibile ulteriori lievi rettifiche a seguito della definizione puntuale dei servizi di ambito urbano.

I servizi di navigazione lacuale sul Lago Trasimeno (Lotto 1) da porre a gara ammontano a circa 70.000 km equivalenti annui.

Sono altresì posti a base di gara i seguenti servizi:

- impianti meccanizzati (scale mobili) e a fune (ascensori) di Perugia (Lotto 1);
- impianti meccanizzati a fune (funicolare) di Orvieto (Lotto 4): 3.900 vetture-km annue;
- impianti meccanizzati minori (ascensori) in altri comuni.

Il prospetto di sintesi seguente riporta le percorrenze stimate per ciascuna tipologia di servizio automobilistico in riferimento al lotto di appartenenza, cui si aggiungono i servizi di TPL non automobilistico sopra riportati.

Lotti	Nome Lotto	Descrizione	Produzione (km)
Lotto 1	PERUGIA 1	Suburbano Perugia	1.000.000
Lotto 1	PERUGIA 1	Urbano Perugia, Corciano e Assisi	5.800.000
Subtotale Lotto 1	PERUGIA 1		6.800.000
Lotto 2	PERUGIA 2	Extraurbano Perugia	5.200.000
Lotto 2	PERUGIA 2	Urbani minori Perugia	1.600.000
Subtotale Lotto 2	PERUGIA 2		6.800.000
Lotto 3	SPOLETO	Extraurbano Spoleto	2.500.000
Lotto 3	SPOLETO	Urbani minori Spoleto	2.300.000
Subtotale Lotto 3	SPOLETO		4.800.000
Lotto 4	TERNI	Extraurbano Terni	3.600.000
Lotto 4	TERNI	Urbano Terni	2.400.000
Lotto 4	TERNI	Urbani minori Terni	800.000
Subtotale Lotto 4	TERNI		6.800.000
TOTALE TPL Automobilistico			25.200.000

Il nuovo servizio affidato con gara avrà una durata complessiva di 8 anni: la data di avvio è prevista per giugno 2026. Al fine di non arrecare disagio all'utenza scolastica, il subentro operativo potrà avvenire esclusivamente nel periodo che va da giugno a settembre di ogni anno.

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386

REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

La pubblicazione del bando di gara avverrà a seguito del parere positivo di ART sulla Relazione di Affidamento, di cui alla Delibera ART 154/2019, presumibilmente entro il 31 dicembre 2023, mediante procedura ristretta.

L'applicazione di cronoprogrammi congrui rispetto a quanto riscontrato in procedure analoghe, determina la possibilità effettiva di subentro in circa 24 mesi. Pertanto, il momento effettivo di subentro è individuato in giugno 2026, mentre il termine ultimo del periodo di affidamento è fissato a maggio 2033. Le previsioni temporali sono in ogni caso subordinate al completamento delle infrastrutture funzionali all'erogazione del servizio oggetto di gara, nonché all'acquisizione del materiale rotabile necessario.

Assetto attuale

Gli attuali i servizi di TPL sono articolati su più Contratti di servizio e affidati a tre Consorzi. La gestione dei servizi è regolata per mezzo di Contratti di servizio della durata iniziale di sei anni stipulati nel biennio 2005-2006, in esito alle ultime procedure di gara bandite dalle province di Perugia e Terni. I contratti originari prevedevano una produzione chilometrica di 28,8 milioni di chilometri:

- i servizi relativi al Bacino 1 (comprensorio di Perugia) sono stati aggiudicati al Consorzio ISHTAR S.C.a R.L., con contratto di servizio stipulato il 29 dicembre 2005 e prevedevano una produzione annua di 15.176.606 vetture-km;
- i servizi relativi al Bacino 2 (comprensorio di Spoleto) sono stati aggiudicati al Consorzio T.P.L. Mobilità S.C.a R.L., con contratto di servizio stipulato il 19 dicembre 2006, e prevedevano una produzione annua di 5.883.098 vetture-km;
- i servizi relativi al Bacino 3 (comprensorio di Terni) sono stati aggiudicati al Consorzio A.T.C. & Partners Mobilità S.C.a R.L. e fanno riferimento ai seguenti contratti di servizio:
 - contratto con la Regione Umbria del 17 luglio 2006, per i servizi interregionali;
 - contratto del 30 dicembre 2005, per i servizi extraurbani della Provincia di Terni;
 - contratto del 30 dicembre 2005 per i servizi affidati al Comune di Terni;
 - contratto del 29 agosto 2005 per i servizi affidati al Comune di Narni;
 - contratto del 2 gennaio 2006 per i servizi affidati al Comune di Amelia;
 - contratto del 30 dicembre 2005 per i servizi affidati al Comune di Orvieto.

Una volta scaduti, i contratti di servizio sono stati dapprima oggetto di proroga annuale e poi posti sotto obbligo di servizio da parte di tutti gli Enti affidanti coinvolti.

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

Non ultimo, il servizio di TPL di navigazione sul Lago Trasimeno è regolato da un Contratto di Servizio distinto dagli altri, stipulato nel 2002 e posto anch'esso sotto obbligo di servizio a partire dal 2014 con atto unilaterale della Provincia di Perugia¹ quale Ente concedente.

I corrispettivi contrattuali sono stati adeguati annualmente con un incremento pari alla percentuale stabilita dal Documento di Programmazione Economico Finanziaria. Il **corrispettivo, a consuntivo, erogato per i servizi di TPL nel 2022 ammonta a 60,1 milioni di euro (IVA esclusa)**, cui si aggiungono i contributi CCNL pari a 6,1 milioni di euro per complessivi **66,2 milioni di euro** (dati Osservatorio delle aziende del TPL 2022).

Il corrispettivo per il servizio di navigazione è di circa 630.000 euro (IVA esclusa).

È stato sottoscritto, inoltre, un protocollo d'intesa tra la Regione le Province ed i Comuni titolari dei servizi urbani per definire le modalità attraverso le quali l'Agenzia attuerà le proprie competenze in materia di affidamento dei servizi e gestione dei contratti di servizio, nonché per il trasferimento all'Agenzia stessa degli attuali contratti di servizio, che avviene con specifici atti unilaterali da parte di ciascun ente sottoscrittore dei Contratti di Servizio, contenenti linee guida e indirizzi da parte di questi ultimi.

Qualità

10

L'insieme di indicatori di qualità applicati ai servizi saranno determinati in fase di redazione della documentazione di gara, con esplicito riferimento agli indicatori di esempio previsti dalla normativa europea UNI EN 13816:2002.

Si farà inoltre riferimento alla Delibera ART sulla qualità del servizio, attualmente in fase di Consultazione, nella versione più recente disponibile.

In sede di predisposizione dei Contratti di Servizio, inoltre, l'Agenzia, ai sensi dell'art. 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, consulterà le Associazioni dei Consumatori in merito all'identificazione degli indicatori e livelli di qualità.

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Obblighi di servizio

Gli obblighi di servizio pubblico possono definirsi come i “servizi forniti dietro retribuzione, che assolvono missioni d'interesse generale e sono quindi assoggettati dagli Stati membri a specifici obblighi di servizio pubblico” (cfr. Commissione Europea).

Si tratta di servizi che le autorità pubbliche ritengono di interesse generale e che, se affidati al mercato, potrebbero non essere garantiti. Il riconoscimento di un'attività come di interesse economico generale comporta il suo assoggettamento ad una disciplina regolatoria in misura e con modalità correlate e proporzionali all'obiettivo che l'autorità pubblica ha assegnato al servizio.

Il Servizio di Trasporto Pubblico del Bacino della Regione Umbria delineato nel “Piano di Bacino” ed oggetto di gara rappresenta il servizio di trasporto necessario a:

- soddisfare la domanda presente e potenziale nei differenti ambiti territoriali;
- garantire il servizio di trasporto minimo nelle aree a “domanda debole” del Bacino;
- assicurare un prezzo di trasporto per il passeggero che renda competitivo il TPL rispetto alle altre modalità di trasporto, nel rispetto delle strategie di mobilità presenti nel territorio.

Questi punti determinano:

- un obbligo di servizio costituito da un sistema di offerta (percorsi, periodicità, frequenze) definito puntualmente nel Programma di Bacino;
- il vincolo nell'applicazione dei livelli tariffari stabilito dal nuovo Sistema Tariffario Integrato;
- la gestione in esclusiva di questi servizi da parte dei Concessionari che saranno individuato sui diversi lotti.

I servizi individuati dal Piano di Bacino Regionale del TPL (per i servizi minimi extraurbani e urbani) e quelli individuati dai Comuni (per i servizi urbani aggiuntivi) costituiscono obblighi di servizio pubblico espressi in termini di percorrenze chilometriche da svolgere, orari e frequenze, nonché tipologia dei mezzi da impegnare. Costituiscono inoltre obblighi di servizio pubblico il Sistema tariffario e le relative tariffe individuate dalla Regione e che dovranno essere applicate dai Concessionari.

Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato

I vincoli espressi sui livelli di servizio e sui limiti tariffari determinano oneri che gravano sul Gestore e che devono essere compensati tramite trasferimenti in grado di garantire il principio di economicità e non in contrasto con la disciplina europea sugli aiuti di Stato.

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

Infatti, i servizi oggetto di gara e facenti parte del futuro contratto di servizio non sono interamente compensabili dal mercato.

In base a quanto riportato nei considerando n.33 del Regolamento 1370/2007 (che richiamano direttamente la sentenza del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH della Corte di giustizia delle Comunità europee), affinché la compensazione degli obblighi di servizio pubblico non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'Art. 107, par. 1, del "Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – TFUE", devono essere rispettati quattro criteri cumulativi:

- a) l'impresa beneficiaria deve essere incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro;
- b) i parametri per il calcolo della compensazione devono essere definiti, in via preventiva, in modo obiettivo e trasparente;
- c) la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole;
- d) quando la scelta dell'impresa a cui affidare il servizio non venga effettuata nell'ambito di una procedura di gara che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire i servizi al costo minore per la collettività, il livello della compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi di un'impresa media, gestita in modo efficiente.

12

Ne deriva la necessità di:

- regolare gli obblighi di servizio ed i relativi oneri attraverso un Contratto di Servizio;
- assicurare la determinazione della compensazione economica applicando metodologie trasparenti ed obiettivi.
- i costi per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sono coperti in parte dagli introiti tariffari ed in parte dal contributo pubblico.

Compensazione degli obblighi di servizio

La compensazione prevista è pari alla stima dei costi (si veda oltre) e i ricavi tariffari derivanti dalle stime di domanda e dai livelli tariffari come sopra individuati.

Sulla base delle analisi preliminari condotte volte ad individuare i costi standard dei servizi oggetto di gara, calcolati applicando l'algoritmo di cui al DM 157/2019 con le necessarie rettifiche che tengono conto delle diverse tipologie di mezzi previste (in termini di dimensioni e alimentazione) e dei contributi erogati per la flotta oggetto di subentro e che saranno erogati per il rinnovo della flotta, nonché degli adeguamenti inflattivi intercorsi dal 2018 al 2024, si stima un corrispettivo a base di gara, calcolato alla data stimata di avvio del servizio (giugno 2026) pari a:

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

- **61,9 milioni di euro**, esclusa IVA, per i servizi automobilistici, di cui **52,8 a carico della Regione Umbria** per i servizi minimi e il resto a carico degli Enti Locali per i servizi aggiuntivi;
- **1 milione di euro**, esclusa IVA, per i servizi di navigazione lacuale;
- **1,5 milioni di euro**, esclusa IVA, per i servizi di mobilità alternativa (impianti meccanizzati e ascensori di Perugia, funicolare di Orvieto e ascensori in altri comuni).

Il corrispettivo a base di gara comprende gli attuali contributi CCNL, oggi erogati separatamente.

Gli importi che saranno effettivamente messi a disposizione dall'Agenzia per i servizi oggetto di gara, tuttavia, dovranno tenere conto, come previsto dalla Delibera ART 154/2019, dei risultati emergenti nell'ambito dei Piani Economici e Finanziari Simulati (PEFS) in corso di ultimazione.

L'utilizzo degli schemi di PEFS di cui all'annesso 5 alla Delibera ART 154/2019, che saranno vincolanti anche per la redazione dei PEF di gara da parte dei concorrenti e che saranno allegati ai Contratti di servizio dei singoli Lotti, nonché le relative modalità di individuazione della compensazione, assicurano per definizione l'assenza di sovracompenzazioni.

I PEFS, a loro volta, individueranno i costi di produzione del servizio e terranno conto dei ricavi da traffico stimati a partire dagli attuali ricavi tariffari, nonché degli obiettivi di recupero di efficacia attesi sia dalla nuova articolazione del Bacino in Lotti che dal miglioramento della qualità derivante dalle azioni attese in esito al nuovo affidamento concorsuale.

13

I corrispettivi saranno aggiornati, a partire dal secondo anno di affidamento, in base al tasso programmato di inflazione così come riportato nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (pubblicato nel mese di settembre dell'anno antecedente a quello di riferimento).

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Affidamento ex concessione di servizio di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007.

Nell'ambito dell'affidamento tramite gara si ritiene compresa anche la modalità di affidamento a società mista con gara c.d. "a doppio oggetto" con la quale il partner privato è scelto tramite procedura competitiva, così come regolato in Italia dall'Art.17 del D.lgs. 175/2016.

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

Il D.Lgs. 422/1997 all'art.19 con "lo scopo di incentivare il superamento degli assetti monopolistici e di introdurre regole di concorrenzialità nella gestione dei servizi di trasporto regionale e locale" prevede "il ricorso alle procedure concorsuali per la scelta del gestore del servizio in conformità alla normativa comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici di servizio".

Il D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti), all'art. 149 chiarisce che "sono escluse dall'applicazione delle disposizioni del codice (...) le concessioni di servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007".

Nel merito, la LR 37/1998 all'art. 22, al comma 1 stabilisce che: "I servizi di trasporto pubblico regionale e locale sono affidati mediante procedure di evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente e tenendo conto della qualità del servizio offerto determinata secondo criteri individuati nello schema di bando di gara e nel capitolato d'appalto di cui all' articolo 23".

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

La scelta dell'Agenzia di optare per un affidamento "per il mercato" rispetto ad altre forme ("in house" o affidamento diretto), oltre che dagli orientamenti normativi presenti nella legislazione, è sostanzialmente motivata dalla consapevolezza che un affidamento competitivo conduce in modo più lineare a benefici economici e qualitativi del servizio.

14

Fatti salvi gli obblighi di servizio e il sistema della qualità erogata, inteso come insieme di informazioni al pubblico, tutela del consumatore, qualità dell'accesso al servizio (ivi compreso le Persone a Ridotta Mobilità), che costituisce un vincolo di capitolato essenziale per tutti i Competitori, la dinamica competitiva fra gli Operatori interessati potrà determinare un livello dei corrispettivi in grado di ottimizzare le risorse disponibili, con la possibilità quindi di tradurre eventuali ribassi d'asta in servizi aggiuntivi necessari a valorizzare il TPL nel suo complesso.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Il nuovo affidamento dei servizi consentirà:

- un significativo risparmio rispetto alla gestione attuale, grazie al previsto incremento di efficienza della gestione, derivante dall'applicazione del costo standard come riferimento per la fissazione delle basi d'asta, nonché dalla presenza di un imponente Piano degli investimenti in materiale rotabile finanziato quasi interamente con risorse pubbliche che ridurrà gli oneri per i Concessionari relativamente

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

all'acquisto ed al rinnovo del materiale rotabile;

- un significativo miglioramento della qualità del servizio, grazie al rinnovo della flotta impiegata, ai vincoli di qualità imposti ai concorrenti uniti al sistema di puntuale e pregnante monitoraggio del servizio.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Data la gestione attuale da parte di operatori privati, non risultano percorribili ipotesi alternative di gestione in house o tramite società mista, che richiederebbero la costituzione di società pubbliche ad hoc.

La normativa europea e nazionale considerano peraltro le modalità di affidamento diverse dalla gara pubblica come modalità eccezionali e residuali per le quali è necessario fornire una "Motivazione rafforzata".

D.3 Esperienza della gestione precedente

Come sopra ricordato, il costo della gestione attuale è superiore a quello che è previsto con i corrispettivi a base di gara, definiti in riferimento ai costi standard di cui al DM 157/2018.

Il costo per gli utenti sarà in linea con quello attuale, in virtù della manovra tariffaria prevista in occasione dell'avvio del nuovo sistema tariffario integrato, volta a recuperare l'incremento inflattivo maturato nel corso dell'ultimo decennio. Tale sistema, inoltre, grazie alla possibilità di accedere con un unico titolo di viaggio a tutti i sistemi di trasporto pubblico locale erogati, senza distinzione tra servizi urbani ed extraurbani, sistema di trasporto e titolare del singolo contratto di servizio, consentirà di accedere ad un sistema più ampio a parità di tariffa (tenuto conto dell'inflazione).

La qualità erogata dagli attuali gestori non è oggetto di uno specifico sistema di monitoraggio, non essendo previsto dai Contratti di servizio vigenti. Come sopra ricordato i vincoli, il sistema di monitoraggio e il sistema di penali che saranno previsti nei nuovi contratti di servizio consentiranno di misurare puntualmente la qualità erogata e di migliorarla progressivamente.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La normativa comunitaria (Regolamento CE 1370/2007) prevede una durata massima dei contratti di servizi automobilistici di dieci anni. La normativa regionale non pone vincoli ulteriori.

Nel definire la durata dell'affidamento si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- allineare la durata dell'affidamento al periodo degli attuali piani di investimento per il rinnovo del

materiale rotabile (Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile), che arrivano al 2033, per evitare di inserire un'incognita nel Piano Economico Finanziario relativamente alle risorse necessarie per il rinnovo del parco nell'anno successivo;

- non allungare eccessivamente il periodo di affidamento, prevedendo una nuova verifica di mercato in un periodo più breve di quello massimo previsto dalla normativa europea;
- non ridurre eccessivamente tale periodo così da assicurare agli aggiudicatari una prospettiva temporale di gestione in grado di rendere più appetibile la procedura ed aumentare il numero di potenziali concorrenti.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra **si ritiene che il periodo congruo di durata contrattuale sia 8 anni.**

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Come sopra riportato e in ottemperanza di quanto previsto dalla Delibera ART 154/2019, i Piani Economici Finanziario Simulati (finalizzati ad individuare le compensazioni a base d'asta) e i Piani Economici Finanziari dei concorrenti (PEF di gara) saranno redatti secondo gli schemi di cui all'Annesso 5 della medesima delibera, cui si rinvia. I criteri di dettaglio saranno riportati nella Relazione di Affidamento di cui alla medesima delibera che sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia e di parre dell'Autorità stessa.

16

Il piano economico-finanziario (PEF) del soggetto affidatario:

- dovrà essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite da un istituto di credito e iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939;
- sarà uno degli elementi con il quale controllare anno per anno il rispetto dei parametri offerti.

E.2 - Monitoraggio

Il monitoraggio esplicita un insieme di elementi relativi al servizio di trasporto pubblico, con riferimento a tematiche che, seppur integrate, possono apparire disgiunte, in particolare:

- controllo e monitoraggio dell'effettuazione del servizio;
- monitoraggio della domanda di mobilità generale e di trasporto pubblico (inclusa domanda potenziale);
- monitoraggio dell'interrelazione domanda-offerta (fattore di utilizzo);
- monitoraggio della redditività dei servizi;
- monitoraggio della qualità attesa, percepita ed erogata;

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

- monitoraggio ambientale e acustico.

Controllo e monitoraggio dell'effettuazione del servizio

Nell'ambito della predisposizione della documentazione di gara, saranno identificate puntualmente le specifiche funzionali per il monitoraggio e controllo dell'effettuazione del servizio.

L'Agenzia, sulla base della progettualità definita dalla Regione anche in termini di forniture e dotazioni software e hardware, gestirà una centrale di monitoraggio e controllo del servizio che avrà accesso a tutte le informazioni sul servizio programmato ed erogato, nelle modalità che saranno previste dai Contratti di Servizio.

La Centrale, avendo accesso a tutte le informazioni relative a Sistemi di monitoraggio della flotta (AVM/AVL), dati di frequentazione dei servizi, dati di qualità dei servizi, sistema di Bigliettazione Elettronica, potrà svolgere autonomamente le funzioni di controllo e verifica degli obiettivi e degli standard previsti dai Contratti di Servizio e fornire tutte le informazioni alle diverse funzioni dell'Agenzia per la verifica e avanzamento dell'esecuzione dei contratti.

Monitoraggio della domanda di mobilità generale e di trasporto pubblico

La domanda di mobilità sul territorio, sia espressa sia potenziale, è l'elemento cardine per la programmazione e progettazione dei servizi di TPL. Diventa quindi di centrale importanza il rilevamento dei passeggeri del TPL e il monitoraggio della domanda di mobilità.

La progettualità, definita nel precedente paragrafo, consentirà di monitorare costantemente i livelli di domanda soddisfatta con adeguata affidabilità dovuta all'automazione tecnologica del monitoraggio stesso.

La Centrale riceverà le informazioni necessarie per monitorare il soddisfacimento della domanda di mobilità, identificando le aree di miglioramento e intraprendendo azioni correttive nella programmazione del servizio, al fine di ottimizzarlo.

In parallelo agli obblighi che saranno attribuiti all'IA per il monitoraggio della domanda, l'Agenzia recepirà anche gli studi prodotti sul territorio da parte di altri soggetti istituzionali (es. Regione, Province, Comuni) nello svolgimento delle relative funzioni di pianificazione del territorio e dei trasporti.

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

Monitoraggio dell'interrelazione domanda-offerta

Il puntuale monitoraggio della domanda, una volta correlato all'offerta di servizio oggetto di affidamento, consentirà la determinazione dei fattori di utilizzo, che dovranno essere disaggregati per periodo dell'anno (stagione), mese, giorno della settimana, fascia oraria.

La disaggregazione del dato ha lo scopo di verificare costantemente l'aderenza dei servizi programmati al reale impiego da parte dell'utenza, in modo da poter valutare modifiche nella programmazione che risultino aderenti al reale fabbisogno, anche prevedendo clausole di flessibilità nei CdS, nei limiti consentiti dall'ordinamento.

Monitoraggio della redditività dei servizi

Il monitoraggio della redditività dei servizi dipende dalla domanda di mobilità e dal costo di produzione del servizio, ma anche dal sistema tariffario e dalla varietà e quantità dei prodotti tariffari venduti.

Il monitoraggio sarà effettuato in riferimento a ciascuna linea di servizio automobilistico e per ciascun impianto o servizio di TPL, disaggregato nel tempo per mese, andamento settimanale e per fascia oraria.

Il monitoraggio continuo della redditività dei servizi sarà reso possibile dalla congiunzione delle informazioni relative alle validazioni (per singola corsa) e del clearing dei ricavi: tale combinazione consente, nelle diverse aggregazioni temporali, di verificare l'utilizzo e la redditività di ciascun servizio affidato, potendo analizzare sia le singole modalità di TPL sia le singole linee.

18

Monitoraggio della qualità

La qualità del servizio sarà misurata in accordo alle previsioni della normativa europea UNI EN 13816:2002 – Trasporto pubblico di passeggeri: Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio, attraverso:

- Monitoraggio della qualità attesa e percepita: da effettuarsi in accordo con la succitata UNI EN 13816:2002
- Monitoraggio della qualità erogata: da effettuarsi in accordo alla normativa europea UNI EN 15140:2006 – Trasporto pubblico di passeggeri: Requisiti fondamentali e raccomandazioni per i sistemi che misurano la qualità del servizio erogato

Il monitoraggio della qualità sarà in capo ad Agenzia:

- la qualità erogata sarà monitorata attraverso:
 - misurazioni dirette della prestazione, grazie alla Centrale di monitoraggio gestita dall'Agenzia nella quale confluiranno tutti i dati sul servizio programmato ed erogato;
 - indagini di cliente misterioso, utili al monitoraggio degli elementi qualitativi non

Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it

misurabili in forma diretta e digitale.

- la qualità attesa e percepita sarà monitorata attraverso:
 - interviste de visu;
 - questionari online.

Monitoraggio ambientale e acustico

Il monitoraggio dei parametri ambientali è un'attività importante per garantire la sostenibilità ambientale del servizio di Trasporto Pubblico Locale. A tal fine, per alcune vetture, il sistema AVM (Automatic Vehicle Monitoring) si interfacerà con una serie di sensori al fine di raccogliere dati, anche in tempo reale, sui livelli di inquinamento.

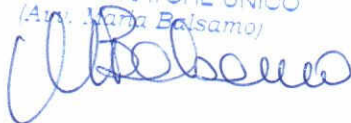
I dati raccolti dalla sensoristica potranno essere utilizzati per:

- valutare l'impatto ambientale del servizio di TPL;
- identificare le cause dell'inquinamento;
- valutare l'efficacia delle misure di mitigazione dell'inquinamento.

L'utilizzo della sensoristica per il rilevamento degli agenti inquinanti è un approccio innovativo che consentirà di migliorare il monitoraggio ambientale del servizio di trasporto pubblico relativamente, in particolare a: rilevazione del particolato atmosferico, rilevazione dell'ossido di azoto (NOx), rilevazione del monossido di carbonio (CO) e così via.

Particolare rilevanza riguarderà anche la necessità di garantire un costante monitoraggio acustico con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 194/2005 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" ed ai conseguenti obblighi individuati in capo all'IA in qualità di gestore dei servizi.

Prot. n. 2102 2023
05 DIC. 2023

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.p.A.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Aut. Maria Balsamo)


Umbria TPL e Mobilità S.P.A.

Piazzale Bellucci 16/A
06121 Perugia (PG)
Capitale Sociale
€ 26.491.374,00 int. versato

Tel +39 075 92 803
Fax +39 075 90 43 386
REA PG – 269463

info@umbriamobilita.it
umbriamobilita@pec.it
Codice Fiscale e P.IVA
03176620544

umbriamobilita.it